

Cinciallegra



Cinciarella



Con una mangiatoia per insettivori avremo pettirossi, merli, storni, codirossi spazzacamino, e soprattutto cince.

Queste – che sono gli ospiti più ambiti, sia per la loro bellezza che per le acrobazie che riescono a fare – sono di diverse specie. In particolare a Milano la **cinciallegra** (grande come un passero, con testa nera e petto giallo) è presente in qualunque giardino in cui ci sia almeno un albero. Meno comuni (ma niente affatto rari) sono la **cinciarella** (più piccola, con la testa azzurra) ed il **codibugnolo** (coda lunga, si muove sempre in gruppetti). Infine con maggior fortuna può capitare di avere ospite anche una **cincia mora**.



Merlo



Verdone

Riguardo alle specie che possiamo attirare, con una mangiatoia per granivori in un giardino di Milano avremo soprattutto passeri, verdoni, verzellini, fringuelli (e se non predisponiamo protezioni adatte, anche piccioni e tortore dal collare).



Regolo



Passera d'Italia



Verzellino



Fringuello



Tortora da Collare



Cincia mora



Codibugnolo



Codirosso spazzacamino



Storno



cucinare per le cince

Consigli pratici per aiutare gli uccelli durante l'inverno

e mini-birdguide



Pettirosso



Gazza



Passera mattugia

Per info: milano@lipu.it - cell. 366.4305389 - www.lipumilano.it

LIPU nazionale - BirdLife Italia - Parma www.lipu.it

foto: L. Vigour



La scelta dei cibi con cui rifornire una mangiatoia è abbastanza vasta. Noci di tutti i tipi, nocciole, arachidi, biscotti grassi, fette di panettone, di pandoro, colomba e pandolce, frollini, pezzetti di crosta di formaggio e di lardo, prosciutto, pancetta (o, se fa molto freddo, di burro e/o burro di arachidi), semi di girasole.



Molti uccelli sono suscettibili di malattie trasmesse da altri consimili con i quali vengono a contatto. Per evitare il rischio di contagio dovuto alla concentrazione di uccelli vicino alle fonti di alimentazione, è bene pulire con una certa regolarità le mangiatoie.



Gli uccelli per dissetarsi necessitano di fonti d'acqua e amano bagnarsi anche in inverno. Occorre fare attenzione alla profondità dell'acqua (che deve essere di pochi centimetri). Naturalmente è buon uso pulire regolarmente la bacinella.

Le mangiatoie vengono messe d'inverno per aiutare gli uccelli nella stagione più dura. A primavera vanno tolte per non creare dipendenza dall'uomo e per non interferire con l'allevamento della prole (che modifica le abitudini alimentari).



Esistono vari tipi di mangiatoia, la più comune è quella a casetta, ma ci sono anche mangiatoie appese a rete oppure a tubo trasparente.

Le mangiatoie del tipo sospeso o a palo vanno posizionate vicine a fitta vegetazione, in modo che i passeriformi possano rifugiarsi in caso di pericolo, **le mangiatoie a terra vanno collocate in spazi aperti** e con la vegetazione bassa per ridurre il rischio di predazione da parte degli animali domestici.

Se si vuole evitare che i piccioni o altri grossi uccelli svuotino in un lampo le nostre mangiatoie, è bene prevedere una rete di contenimento a maglie larghe che selezioni le dimensioni dei nostri ospiti.



Un giardino o terrazzo ispirato al "birdgardening" con piante che portano bacche, fiori che attirano farfalle e qualche cassetta nido per cince o una catasta per ricci aiuta la biodiversità durante tutto l'anno anche in città.

Un successo clamoroso promettono le palle di semi impastati nel grasso – ecco qui una ricetta casalinga:

ingredienti:

margarina (o strutto), biscotti secchi, arachidi sguosciate (non salate), semi di girasole e uvetta a piacere un vasetto (di yogurt) e una reticella (tipo quella per agrumi)

come fare:

Sciogliete la margarina, sbriciolate i biscotti e spezzate le arachidi, mescolate tutto con semi e frutta secca a piacere.

Versate la crema di margarina e semi nel vasetto.

Aspettate che si solidifichi l'impasto, tiratelo fuori dal vasetto, mettetelo nella reticella e appendetelo fuori (tenendo presente i consigli sul luogo giusto).

Portate pazienza se fosse la prima volta che offrite cibo agli uccelli (diffidenti), prima o poi scopriranno la bontà!



Scricciolo